***31 maggio 1-2 giugno***

***I patriarchi della terra***

***La via degli alberi monumentali***

*“ Gli alberi sono lo sforzo infinito della terra per parlare al cielo in ascolto”*

*Viaggio a cavallo di tre giorni*

***PROGRAMMA Giornaliero***

Ore 09,00 Partenza

Ore 12,30 Pranzo in Ristorante o Area attrezzata

Ore 17,30 Ricovero cavalli in paddock elettrificati o box

Ore 19,30 Cena e pernottamento in Albergo

***L’albero della Vita****, l’Albero del Bene e del Male, l’albero del Pane, sono alcuni esempi di come la storia ci racconta della ricca simbologia riferita all’albero, ogni religione o racconto mitologico ci parla di un Albero… perché in molte culture e civiltà l’albero ha sempre rappresentato l’elemento che unisce la terra con il cielo, il materiale con lo spirituale, libri e libri sono sati scritti su questo argomento.*



*Questi soggetti Plurisecolari, risparmiati al taglio per diversi motivi, quali il ricordo di una ricorrenza, la particolarità di una specie, la protezione che esercitano sul territorio o solo per ragioni affettive o paesaggistiche, racchiudono spicchi di storia anche fondamentali della regione in cui vegetano e sono un libro aperto* ***PER CHI SA “LEGGERLI”****… Il nostro viaggio a cavallo è in onore di questi esemplari, quando li guardi ti lasciano un segno profondo.*

***La protezione*** *delle piante monumentali crea i presupposti per un’azione più incisiva nella salvaguardia, cura e valorizzazione di un capitale naturalistico, ricco di testimonianze severe e maestose ove la vita dell’uomo è strettamente legata al territorio*

**Sabato 31 maggio 2014 LA SANTONA Percorso**

*Polinago – Boccassuolo (PS) – la Santona (PT)*

***Lungo il percorso si possono osservare tra l’altro :***

**Il Ciliegio di Boccassuolo** ha un’età stimata di circa 200 anni, alta 18 mt, circonferenza del tronco 2,60 mt, ecotipo varietà simile al durone

**Il Pero del Ghirardo** **Palagano** ha un’età stimata di circa 300 anni, alta 22 mt, circonferenza del tronco 1,80

**Il Pero della Santona** ha un’età stimata di circa 200 anni, altezza 17mt, circonferenza del tronco 2,50

***Alberi monumentali, una banca dati infinita****:*

* *possono fornire serie cronologiche molto lunghe per chi studia il* [***clima***](http://it.wikipedia.org/wiki/Clima) *del passato*



* *il* [***germoplasma***](http://it.wikipedia.org/wiki/Germoplasma) *di una pianta molto longeva o di grandi dimensioni è adatta all'ambiente e resiste alle avversità, quindi può essere usata come pianta da* [*seme*](http://it.wikipedia.org/wiki/Seme) *o per prelevarne materiale per la* [*riproduzione*](http://it.wikipedia.org/wiki/Riproduzione) *vegetativa;*
* *ha una* ***funzione didattica****: i requisiti stessi degli alberi monumentali fanno sì che essi siano assai interessanti per studenti e studiosi;*
* *hanno una* ***mansione ecologica*** *di protezione, si noti l'importanza dei grandi alberi nelle zone ad* [*agricoltura*](http://it.wikipedia.org/wiki/Agricoltura) *intensiva, diventano rifugio per la piccola* [*fauna*](http://it.wikipedia.org/wiki/Fauna) *oppure sede di un grande numero di organismi (*[*funghi*](http://it.wikipedia.org/wiki/Fungi)*,* [*licheni*](http://it.wikipedia.org/wiki/Lichene)*,* [*insetti*](http://it.wikipedia.org/wiki/Insecta)*, ecc.).*

**Domenica 1 giugno 2014 RIOLUNATO Percorso**

*La Santona – Serpiano (PS) – Riolunato (PT)*

***Lungo il percorso si possono osservare tra l’altro* :**

**Il Melo delle Bargole** ha un’età stimata di circa 100 anni, altezza 8 mt, circonferenza del tronco 1,53 mt

**Il Pero delle Bargole** ha un’età stimata di circa 200 anni, altezza 15 mt, circonferenza del tronco 2,30 mt

*Nel 1982 il Corpo forestale dello Stato lanciò il primo "Censimento nazionale degli alberi di notevole interesse", per individuare e catalogare le piante singole o in gruppi, che presentavano alcune caratteristiche particolari: dimensioni eccezionali rispetto alla specie, forme singolari, qualità estetiche e valore storico. Un'opera certosina che portò i forestali in boschi e giardini, paesi e città, montagna e campagna, per trovare e schedare i campioni della vegetazione, e per raccogliere tutti quei materiali storici e scientifici che oggi permettono di apprezzarli nella loro irripetibile "individualità". In breve le schede si riempirono di dati - altezza, diametro, stato fitosanitario, età …e nacque una nuova geografia monumentale italiana, paragonabile per rarità e pregio a quella archeologica. Da allora la ricerca non si è più interrotta: più di un terzo della superficie italiana è ricoperta da foreste e la ricerca dei patriarchi verdi nel tempo si è estesa anche alle pieghe del territorio più difficili da raggiungere. La quantità di dati raccolta nel tempo è sorprendente:* ***l'Italia possiede un patrimonio di monumenti verdi forte di 22.000 "alberi di notevole interesse"****.* ***Tra questi oltre 2.000 sono definiti di "grande interesse" e ben 150 di "eccezionale valore storico o monumentale".*** *Il censimento, infatti, non ha interessato gli alberi come categoria vegetale, o come risorsa economica, ma come singoli soggetti arborei che hanno una propria "individualità" per essere eccezionalmente vecchi, per essere stati protagonisti di episodi storici o per essere legati alla vita di uomini illustri o di Santi.* ***Monumenti della natura, insomma, che si collocano accanto a quelli creati dall'uomo e costituiscono un patrimonio di inestimabile valore, da conoscere e da tutelare.***

**Lunedì 2 giugno 2014 MONTECRETO Percorso**

*Riolunato – Montecreto(PS) – Polinago*

***Lungo il percorso si possono osservare tra l’altro :***

**Castagno di Montecreto** ha un’età stimata di circa 100 anni, altezza 19 mt, circonferenza del tronco 5,00 mt

[**La legge n. 10 del 14 gennaio 2013**](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2013-02-01&atto.codiceRedazionale=13G00031&elenco30giorni=true), che è entrata in vigore il 16 febbraio 2014… tra l’altro, va a potenziare e la tutela dei patriarchi verdi, patrimonio paesaggistico e ambientale di grande pregio del nostro Paese.



***Parco dei Castagni di Montecreto***

*Il territorio possiede un patrimonio boschivo unico, Il Parco dei Castagni di Montecreto è uno degli spazi verdi più belli e suggestivi dell’Appennino.*

*Questo albero è stato il vessillo per i suoi abitanti e fonte di vita in tutti i sensi, i suoi frutti, il suo legno e le sue foglie erano, nei tempi passati, componenti essenziali per la vita delle popolazioni locali.*

*Montecreto fa parte delle “* ***Città del castagno”*** *associazione che si propone di favorire lo sviluppo della risorsa castagno e la sua cura, contribuendo alla protezione delle foreste, svolgendo un’azione positiva di difesa idrologica, mantenendo la tipicità del paesaggio e rappresentando una chiave di volta per la valorizzazione turistica e per il futuro delle nostre montagne.*

*Oggi possiamo ammirare nel parco secolari e maestosi castagni, rimanendo a bocca aperta nell’ammirare l’immensità della natura.*

***Note***

* Chi desidera può partecipare con il proprio cavallo.
* Amici e parenti possono aggregarsi ai punti tappa.
* Per motivi organizzativi il tragitto potrà subire delle variazioni.
* E’ possibile effettuare anche una giornata
* Auto o van di servizio saranno dedicati per trasporto bagagli, logistica e profende cavalli

***Tecnico* Tiziano Bedostri** Tecnico di Equitazione di Campagna di III LIV FISE

***Informazioni***

* G.A.V.A.-AM : Maneggio: Via San Martino 12 41040 Polinago (MO)
* Tiziano: 348 23 123 90
* Piera: 348 81 26595
* E- mail [gruppoattacchivda@libero.it](mailto:gruppoattacchivda@libero.it)
* Sito: www.gruppoattacchivda.it